

SCHEDA RIASSUNTIVA DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Titolo dell'intervento: *“Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache”*.

Importo: 6.000.000,00 di euro

Fonte di finanziamento: CIS- Contratto Istituzionale di Sviluppo “Napoli- Centro Storico”, finanziato a valere sulle risorse del FSC 2014-2020.

Ente attuatore: Comune di Napoli

Obiettivo: L'intervento è finalizzato alla riattivazione del complesso della SS Trinità delle Monache (ex Ospedale Militare), attraverso la rigenerazione delle sue aree verdi ed il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici C1 ed M, in vista delle destinazioni individuate dal “Piano di Azione Locale - Strategia di riattivazione del complesso della SS Trinità delle Monache - ex Ospedale Militare”, esito di un processo di co-progettazione nell'ambito del progetto *“2nd chance - waking up the sleeping giants”* - URBACT III.

Risultati attesi:

I risultati attesi dalla realizzazione degli interventi oggetto dell'affidamento sono:

- rendere le aree verdi e gli spazi aperti pavimentati del complesso della SS Trinità delle Monache (ex Ospedale Militare) sicuri, accessibili, attrezzati e funzionali, in vista della libera fruizione del “Parco dei Quartieri Spagnoli” da parte dei cittadini, sia quale parco urbano di uso diurno che per eventi serali, con l'obiettivo di offrire un'ampia dotazione di spazi verdi ad un territorio densamente abitato ed edificato (il complesso della SS Trinità delle Monache, con il Parco dei Quartieri Spagnoli e le sue variegate aree verdi, è un tassello fondamentale della rete ecologica della collina di San Martino);
- realizzare nuovi accessi pedonali al complesso, in modo da facilitare l'accessibilità fisica e simbolica a questo luogo centrale, imponente e allo stesso tempo invisibile, scomparso da tempo dall'immaginario collettivo (i primi due nuovi accessi pedonali da vico Paradiso, attraverso il recupero dei collegamenti verticali interni all'edificio M; un terzo accesso pedonale, da corso Vittorio Emanuele, dovrà essere realizzato ex-novo nei pressi o all'interno dell'edificio B, in prossimità della stazione della funicolare);
- accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per superare i salti di quota tra i vari terrazzamenti e la libera fruizione di tutte le aree del parco da parte dei portatori di handicap (vedi ad esempio i collegamenti verticali interni all'edificio M per superare il dislivello tra vico Paradiso ed il giardino mediano, l'ascensore tra il giardino mediano e quello superiore, il collegamento verticale tra corso Vittorio Emanuele e la rampa di accesso interna al Parco);
- il recupero e la rifunzionalizzazione dell'edificio C1, quale “Porta del Parco dei Quartieri Spagnoli”, prevedendo l'insediamento delle seguenti attività: la Porta del Community Hub/Laboratorio permanente per la rigenerazione del complesso, attrezzatura/aggiusteria/repair caffè, aree di servizio per l'utenza del parco pubblico (servizi igienici, guardiania, area deposito);
- il recupero e la rifunzionalizzazione dell'edificio M, in vista dell'insediamento delle attività previste dal Piano di Azione Locale: la “casa dei ragazzi”, gli spazi ad uso civico per gli abitanti del quartiere, la rete di botteghe artigiane per l'economia circolare, l'incubatore d'impresa sull'economia circolare, gli spazi di co-working, gli spazi per la condivisione creativa, artistica, spirituale e corporea;

- la creazione di un micro-modello di economia (e società) sostenibile, un living lab che stimoli innovazione in relazione all'economia circolare e della condivisione, un ambiente attrezzato e accogliente in cui cooperazione, condivisione ed auto-organizzazione possano creare opportunità di produzione e lavoro;
- il riuso sociale del bene culturale (complesso della SS Trinità delle Monache) attraverso il protagonismo della "comunità di eredità" locale, nell'ambito di un modello di gestione aperto ed inclusivo ed in linea con i principi della "Convenzione quadro sul valore del patrimonio culturale per la società" (Convenzione di Faro, 2005);
- la rigenerazione urbana dei quartieri storici limitrofi, in particolare degli ambiti di Montesanto e Quartieri Spagnoli, situati all'interno del centro storico di Napoli - sito UNESCO, indotta dalla riattivazione del complesso.

Articolazione dell'intervento:

- Recupero e rifunzionalizzazione degli edifici C1 ed M;
- Rigenerazione del "Parco dei Quartieri Spagnoli" (giardini mediano e superiore, percorso di collegamento tra vico Paradiso e corso Vittorio Emanuele);
- Valorizzazione del bene monumentale attraverso lo sviluppo del progetto "Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva".

Interventi previsti:

Di seguito si riportano, a titolo esemplificativo, gli interventi materiali ed immateriali previsti, finalizzati al recupero delle aree e alla loro valorizzazione. Tali interventi saranno meglio individuati nell'ambito delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva.

1. Recupero e rifunzionalizzazione degli edifici C1 ed M

- rilievi, indagini, diagnosi energetica e verifica della vulnerabilità sismica;
- interventi strutturali e di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi pubblici;
- interventi di eliminazione dell'umidità;
- restauro e risanamento conservativo delle facciate;
- rimozione e rifacimento degli infissi;
- rifacimento dell'impermeabilizzazione delle coperture degli edifici;
- opere interne di sistemazione dei locali ai fini della loro rifunzionalizzazione;
- realizzazione di un collegamento verticale meccanizzato (ascensore) all'interno dell'edificio M per superare il salto di quota tra Vico Paradiso e giardino mediano, con il superamento delle barriere architettoniche.

2. Rigenerazione del "Parco dei Quartieri Spagnoli" (giardini mediano e superiore, percorso di collegamento tra vico Paradiso e corso Vittorio Emanuele)

- messa in sicurezza di tutte le specie arboree presenti nel Parco;
- piantumazione aggiuntiva e/o sostitutiva, con messa a dimora di nuovi alberi e arbusti per incrementare il verde cittadino;
- sostituzione degli elementi di arredo del Parco, manutenzione straordinaria dei cordoli delle aiuole e dei viali del Parco;
- messa in sicurezza della balaustra del giardino superiore prospiciente il giardino inferiore e di tutte le recinzioni, i percorsi e le aree pavimentate;
- ripristino dei collegamenti verticali (corpo scale e ascensore) tra giardini superiore e inferiore;
- realizzazione di un collegamento verticale meccanizzato (ascensore e corpo scale) per superare il salto di quota tra il corso Vittorio Emanuele e la rampa di accesso al giardino superiore, in prossimità (oppure all'interno) dell'edificio B.

3. Valorizzazione del bene monumentale - "Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva"

Il progetto di valorizzazione prevede l'attivazione di un laboratorio di co-progettazione che dovrà coinvolgere i vari soggetti (istituzionali e non) competenti a vario titolo nella gestione/animazione del Parco dei Quartieri Spagnoli, e più in generale la cittadinanza, nelle seguenti attività:

1. Co-progettare funzioni e spazi

- Co-progettare usi e funzioni del Parco dei Quartieri Spagnoli, del Community Hub e dell'edificio M;
- Elaborare, attraverso laboratori di co-design, proposte di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi fisici, aperti e chiusi, perché possano positivamente ospitare le idee funzionali emerse dal confronto.

2. Co-progettare la governance

- Sviluppare una riflessione condivisa sulle sfide per una governance inclusiva del Parco dei Quartieri Spagnoli;
- Elaborazione di un Regolamento condiviso per l'uso del Parco, improntato alla collaborazione tra i diversi soggetti. Il Regolamento potrà riguardare anche gli usi temporanei del parco.

3: Attivare il Community Hub

- Co-progettare l'allestimento del Community Hub e avviarne le attività.

Fasi tecnico-amministrative:

L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi tecnico-amministrative.

a. Affidamento ed esecuzione dei seguenti servizi tecnici:

- I. Rilievi, indagini, diagnosi energetica e verifica della vulnerabilità sismica;
- II. Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento Sicurezza in Progettazione per lavori aventi ad oggetto beni culturali;
- III. Direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in Esecuzione solo per le aree oggetto dell'intervento.

b. Affidamento ed esecuzione dell'incarico di collaudo;

c. Affidamento ed esecuzione degli incarichi di assistenza archeologica e di realizzazione delle attività di co-progettazione e valorizzazione;

d. Affidamento dell'esecuzione dei lavori ed esecuzione lavori.

Termine di attuazione previsto: Dicembre 2025.

Napoli, 29/11/ 2022

Il Responsabile del procedimento

Arch. Roberta Nicchia

